

La Casa contadina diventa un polo culturale

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2007

Prenderanno il via nel mese di gennaio i lavori di riqualificazione e recupero dell'ex casa contadina, lo storico edificio di proprietà comunale che si trova in località Cantonaccio, una delle più antiche del paese. L'idea è quella di trasformare lo stabile in un vero e proprio polo culturale, punto di riferimento per tutti gli abitanti del paese ma anche attrattiva turistica per chi vive nella valle o nella vicina Svizzera. "Del recupero di questa casa, che risale al periodo tra il 1400 e il 1500 – spiega l'assessore alla Cultura, Silvano Rolandi –, si parla da oltre vent'anni e ora finalmente potranno partire i lavori. Vogliamo conservare l'aspetto esterno mantenendo tutte le caratteristiche che la casa aveva un tempo. Dentro invece verrà ricavata una sala per mostra, spazi per un museo della cultura contadina, una gipsoteca e una pinacoteca". Solo nel 2008 verranno investiti 400mila euro ed è previsto un impegno di spesa per almeno 4 anni. "I lavori richiederanno del tempo e non termineranno prima del 2012 – conferma Rolandi –. Per noi però il recupero di questa casa è un traguardo importante. Presto avremo un polo culturale alternativo, un centro di vita che permetterà di ospitare tutte le iniziative del territorio. In seguito sarà poi possibile costituire una rete di valle con i vari poli museali presenti sul territorio per proporre ai visitatori itinerari alla scoperta dei comuni compresi tra Induno Olona e Stabio, in Canton Ticino". La visita alla Casa contadina consentirà di ricordare la forte vocazione rurale del territorio e di ammirare anche i locali del complesso conventuale che sorgevano proprio nei pressi dell'edificio che sarà restaurato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it